

VILLA MEDUSA CASA DEI POPOLI

Mia madre ci parlò della Casa del Popolo. Ci sarebbe stato un grande salone perché i bambini potessero giocare, e conferenze per i grandi, e feste. “Per davvero?”, “Lo dice il vostro papà.” Dalla gioia mi girava la testa. Nella mia fantasia di bimbo, tutto ciò era la Rivoluzione.
(Louis Guillox, La Maison du peuple)

Da queste poche parole si comprende l'obiettivo dell'esperienza di Villa Medusa: trasformarla in punto di riferimento socio, culturale, aggregativo, ricreativo di tutto il quartiere. Fare di Villa Medusa un'antenna sul territorio coinvolgendo tutto il tessuto sociale ed associativo che già pratica attività ed iniziative sociali. Un luogo di socialità più diffusa e partecipativa.

Crediamo che oggi, dinanzi ad una crisi economica devastante e a nuove trasformazioni sociali e culturali, ancor più in un territorio come quello flegreo desertificato più che mai, bisogna ripensare luoghi capaci di affrontare e superare i problemi della caduta del senso di appartenenza dei segmenti della società più fragili per una rinnovata capacità di essere strumento di promozione sociale e culturale. Siamo convinti altrettanto che di questo processo e di questa trasformazione le istituzioni devono essere osservatori attenti e sostenitori.

Per fare di VillaMedusa tutto questo abbiamo scelto la formula della "Casa del Popolo" che storicamente rappresentano quelle strutture che da oltre un secolo nacquero nei quartieri italiani, come spazio di aggregazione, cooperazione, socialità e autoformazione culturale.

Una casa di tutti, senza servi né padroni, per ricostruire una socialità basata non sugli interessi - denaro e potere - ma sulla libera scelta, sullo scambio di esperienze per trasformare la casa del popolo in case dei popoli, luoghi di incontri e scambi di culture, lingue, tradizioni.
Insomma una frontiera dell'accoglienza con funzione di collante sociale per tutto il territorio.
Un progetto che crediamo possa essere nel corso della sua esperienza migliorato ed ampliato.

Precisiamo da subito che il vincolo di destinazione d'uso ad utilizzo sociale per la terza età ed altre funzioni sociali è nostro obiettivo difenderlo e valorizzarlo, impegnandoci sin dall'inizio nello sblocco dei lavori di messa in sicurezza dei locali della Casa del Popolo, obiettivo indispensabile per riuscire a realizzare il progetto.

VillaMedusa deve essere nuovamente vissuta dalle persone anziane del quartiere e della città che devono utilizzarla per balli, intrattenimento, giochi e socialità. Ma ci impegnamo a promuovere iniziative associative di ogni tipo a livello intergenerazionale: culturali, di confronto, ricreative.

Ma soprattutto riportare quelle azioni semplici ma importanti in un quartiere ancora in attesa di una riqualificazione e rilancio mai avviato. Un luogo dove poter giocare, mangiare, stare in compagnia, ballare, leggere, discutere, ascoltare o tenere conferenze, organizzare ed assistere a spettacoli, divertimento, mostre, presentazioni di libri, spettacoli di poeti e musicisti, partecipare e costruire iniziative di solidarietà.

La situazione economica, politica e sociale del nostro paese è sotto gli occhi di tutti e non nascondiamo assolutamente la necessità di riportare nella Casa del Popolo la voce di chi lotta da ogni parte del

mondo, condividere culture diverse, organizzare iniziative contro la guerra e iniziative di lotta contro i vecchi e nuovi sfruttamenti, documentarsi sulla tutela dei propri diritti e dei propri interessi sociali, programmare dibattiti ed approfondimenti.

L'adesione al Comitato sarà libera, volontaria e non alternativa ad appartenenze a partiti, altre associazioni e credi religiosi, possono aderire cittadini di qualsiasi nazionalità, razza o etnia ma sarà fatto divieto di costituire componenti di rappresentanza di organizzazioni esterne per il proseguimento di interessi privati. Il Comitato si farà carico della gestione e del controllo del programma di tutte le attività che le varie associazioni e lo stesso comitato promuoveranno all'interno della Villa Medusa. Il Comitato è antifascista, antirazzista, antisessista.

Si impegna a sviluppare ed accrescere il dibattito tra le persone per ricostruire un tessuto sociale collettivo, dopo la disgregazione generata dalla grande crisi economica ed ideologica di questi ultimi anni, ancor più in un quartiere che, dopo le dismissioni della fabbrica, ancora non ha visto la sua rinascita e riqualificazione

Vuole intervenire nella vita quotidiana e sociale degli individui: dal culturale, ricreativo, formativo escludendo il suo intervento diretto nell'ambito istituzionale ed amministrativo.

Nel raggiungimento degli obiettivi su descritti il Comitato si propone di coordinare le varie forze sociali territoriali, tra cui diverse associazioni già individuate e disponibili a sostenere il progetto di costruzione di una Casa del Popolo.

Nella sua esperienza di occupazione e di vertenza, il Comitato ha già attivato diversi laboratori e iniziative all'interno della Villa.

Riepilogo storico ed amministrativo

L'intervento di manutenzione straordinaria dell'immobile comunale denominato "Villa Medusa" ricadente nel territorio comunale di Bagnoli è compreso nel Bilancio pluriennale e nel Peg, annualità 2010, contraddistinto dal capitolo di spesa 209005, intervento 2.01.05.01, programma 200, €.1.000.000,00, finanziato con mutuo Cassa DD.PP, posizione 4549333.

L'amministrazione Comunale, con deliberazione di Giunta n. 1833 del 15.11.2011, ha approvato il progetto definitivo dei lavori di manutenzione straordinaria Dlg.81/2008 di Villa Medusa, provvedendo con determinazione Dirigenziale a indire gara mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett.c/ del decreto Legislativo n. 163/2006, per l'affidamento dei lavori.

In data 27.09.2011, è stata pertanto espletata la gara, dichiarando provvisoriamente aggiudicataria dei lavori, per effetto del ribasso del 39,94900%, la ditta General Costruzioni s.r.l. con sede in Quarto.

Alla presentazione del progetto esecutivo, la ditta vincitrice ha notificato a quest'Ente il subentro della soc. GRUMIC s.r.l con sede in Roma a seguito di fitto d'azienda.

Con Determina Dirigenziale n° 46 del 27/11/2012 della Direzione Patrimonio è stato costituito l'ufficio di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile Unico del Procedimento nominato dalla Municipalità.

Nel dicembre del 2012 l'immobile di Villa Medusa è inserito nell'elenco del patrimonio in dismissione del Comune di Napoli.

Il 19 Gennaio del 2013 realtà organizzate del territorio, anziani, studenti e disoccupati si organizzano per entrare dentro Villa Medusa , chiusa oramai dal 2009, contro la svendita del patrimonio pubblico, per la riattivazione del centro diurno per anziani in un progetto più grande di Casa del Popolo e per far luce sui lavori di manutenzione mai incominciati. Gli occupanti organizzati in associazione poi registrata all'Ufficio delle Entrate ed in Comitato di Gestione incontreranno numerose volte gli assessorati sia sul piano politico sia sul piano tecnico per trovare gli strumenti amministrativi e politici per riconoscere questa esperienza e riaprire Villa Medusa alla città.

Nel 2013, su proposta dell'assessore Piscopo, verificata, anche grazie al contributo delle associazioni, la destinazione a centro diurno per anziani dell'immobile e, considerato che l'amministrazione Comunale è impegnata a dare concretezza a concetti quali democrazia partecipata e beni comuni che sono il centro delle nuove dimensioni del diritto pubblico, con delibera di Consiglio Comunale n°38/2013, l'immobile è stato estrapolato dall'elenco del patrimonio in dismissione del Comune.

Il 14 Maggio 2014, su pressioni della X Municipalità, gli uffici della Polizia Municipale notificano una convocazione negli uffici di Via Diocleziano per l'avvio di procedimento di occupazione di immobile pubblico ad uno dei membri del Comitato di Gestione (Eduardo Sorge).

Il 6 Giugno 2014 il Comune di Napoli diffida del praticare e far praticare alcune zone dell'immobile individuando come responsabili di tale ammonimento due membri del Comitato di Gestione di Villa Medusa (Eduardo Sorge ed il Sig. Carlo Perillo presidente della nuova Associazione di Anziani di Villa Medusa e Associazione di Villa Medusa Casa del Popolo)

Nelle more dell'aggiudicazione definitiva dei lavori e dell'approvazione del progetto esecutivo, presentato dalla soc. GRUMIC s.r.l., è stato notificato a quest'Ente nel mese di gennaio 2014, nell'ambito delle procedure di verifica, il provvedimento ostantivo ai sensi dell'art. 84 c.4, dell'art. 85 c. 3, dell'art. 91 c.5 del Decreto legislativo n. 159/2011 e del correttivo D. Lgs. n. 218/2012 da parte della Prefettura di Napoli.

Il Consiglio di Stato (sez III) con Ordinanza 669/2015, emessa in data 11 febbraio 2015, pronunciandosi in ordine all'appello presentato dalla soc. GRUMIC s.r.l., ha riformato l'ordinanza impugnata ed ha accolto l'istanza cautelare del primo grado.

In data 31.03.2015 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha disposto la cancellazione dell'informazione interdittiva antimafia rilasciata dalla Prefettura di Roma nei confronti della soc. GRUMIC.

Non sussistendo motivi ostantivi, con Determina Dirigenziale n. 21 del 15/06/2015, divenuta esecutiva il 15/09/2015 n. 1450, è stata formalizzata l'aggiudicazione definitiva dei lavori all'impresa GRUMIC s.r.l. e si proceduto alla predisposizione della delibera di Giunta per l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori.

La Prefettura di Roma con provvedimento n. 183357-Prot. Uscita n. 0226834 del 18 agosto 2015, ha emesso nuovo provvedimento interdittivo antimafia nei confronti dell'impresa Grumic s.r.l.

La GRUMIC srl è ricorsa alla Corte di Giustizia Europea avverso il provvedimento interdittivo.

Per poter dare inizio ai lavori di ristrutturazione dell'immobile, anche in virtù della delibera consiliare 7/2014 relativa ai beni comuni pubblici, l'Amministrazione, con determina dirigenziale in corso di esecuzione ha provveduto alla revoca delle aggiudicazioni in favore dell'impresa GRUMIC s.r.l..

Per poter procedere alla nuova aggiudicazione dei lavori, verranno attivate dalla Municipalità, entro gennaio 2016, le procedure di scorrimento della graduatoria con assegnazione alla nuova ditta, nonché le procedure finalizzate all'informativa antimafia, e si inviterà la nuova aggiudicataria a presentare entro trenta giorni dalla notifica (febbraio 2016) un nuovo progetto esecutivo corredato di piano finanziario da approvare in Giunta comunale.

Il 12 Gennaio 2016 gli uffici tecnici della X Municipalità avviano tali procedure di scorrimento con assegnazione alla nuova ditta (la terza, nominata "Paladino Costruzioni")

PROGETTO VILLA MEDUSA

CASA DEL/I POPOLO/I come spazio di aggregazione, cooperazione, socialità e autoformazione culturale. Un luogo di incontri e scambi di culture, lingue, tradizioni, insomma una frontiera dell'accoglienza con funzione di collante sociale per tutto il territorio.

Premessa

Dinanzi ad una crisi economica devastante e a nuove trasformazioni sociali e culturali, in un territorio come quello flegreo, desertificato più che mai, bisogna ripensare ai non luoghi affinché tramutino in luoghi, capaci di affrontare e superare i problemi della caduta del senso di appartenenza dei segmenti della società più fragili, per una rinnovata capacità di essere strumento di promozione sociale e culturale. In questo processo e trasformazione le istituzioni devono essere osservatori attenti e sostenitori. Tale convinzione nasce da un'analisi della realtà che viviamo che possiamo racchiudere nei seguenti punti :

- la generale impossibilità di dare risposte ai bisogni che stanno alla base dell'esistenza individuale: la conoscenza, la critica culturale, la comunicazione, la sicurezza della collocazione sociale, l'emancipazione dalle forme di sfruttamento materiale e culturale;
- la parzialità ed il limite delle scelte di pura resistenza attuate attraverso la ricerca di aggregazioni di soggettività apparentemente omogenee: i giovani, gli emarginati , gli anziani e tutti coloro che vivono una condizione di estrema instabilità socio economica;
- la totale carenza di spazi e strutture a disposizione delle variegate realtà associative che operano da anni a livello territoriale fuori da logiche di profitto e mercantili.

Chi siamo

Il Comitato Villa Medusa è espressione dell'esperienza di protagonismo e territorio attivo che in questi anni ha trovato aggregazione e coesione sociale all'interno di Villa Medusa. Il comitato è formato da studenti, lavoratori, disoccupati, immigrati, pensionati, il tessuto sociale e le organizzazioni no profit, riuniti all'interno di quella che per noi è la CASA DEL POPOLO. La nostra composizione è mista, siamo la prova che la barriera intergenerazionale tra giovani e meno giovani, adulti e pensionati è stata abbattuta dalla voglia di mettere in piedi laboratori creativi, attività ludiche ed anche semplici momenti aggregativi che superino i limiti dell'assistenzialismo e diano prova di autocostruzione di una modello di scambio culturale ed educativo. Sarebbe limitato fermarsi a "chi siamo" individuando soggetti

all'interno dell'aggregato. Il comitato si configura come il braccio della cittadinanza attiva, del fermento cittadino che vuole provare a costruire e non a sgretolare, condividendo l'idea di beni comuni in un processo di costruzione partecipato ed in quanto tale vissuto nel tempo anche da nuovi singoli e nuovi soggetti che si aggregano al progetto.

Obiettivo generale del comitato è di promuovere il protagonismo locale e costruire un luogo aperto, un contenitore con confini non predeterminati, una opportunità per sperimentare la libera espressione al di fuori delle compatibilità di parte precostituite.

La funzione principale che il comitato intende assumere nel processo di gestione è:

- fungere da elemento di coordinamento e coinvolgimento di tutte quelle forze ed organizzazioni già esistenti sul territorio fatte di lavoratori, pensionati, disoccupati, precari, artisti, studenti che prenderanno parte al progetto "villa medusa" a vario titolo;
- essere garante delle attività svolte e programmate all'interno della struttura affinché queste mantengano il loro ruolo e valenza sociale senza interessi privati;
- essere garanzia dell'impegno da parte delle istituzioni ad impegnarsi per la riattivazione di beni e servizi per la popolazione, senza nessuna ipotesi di speculazione o privatizzazione.

PROPOSTA PROGETTUALE VILLA MEDUSA CASA DEL/I POPOLO/I

Pensare ad un progetto per Napoli vuol dire ragionare in termini di processi (culturali, sociali, aggregativi) da attivare e di strutture da potenziare e/o da realizzare, utilizzando in maniera condivisa e innovativa la progettualità di chi determinate problematiche le conosce e le affronta quotidianamente. Il progetto elaborato è un percorso intrapreso con i partner del comitato, tenendo conto del carattere multidisciplinare del loro agire e prevedendo la collaborazione tra più settori al fine di integrare differenti discipline ed elaborare soluzioni organiche di interventi. Lo spirito che sta alla base di questo progetto è infatti la messa in rete di conoscenze e know how maturate dalle organizzazioni di base aderenti o che aderiranno, impegnate sul territorio con diverse progettualità e diverse competenze, le quali se integrate in una cornice progettuale unica, possono trovare una sintesi e diventare uno strumento di empowerment reale per la cittadinanza.

OBIETTIVI GENERALI

Incentivare il processo di formazione di un protagonismo attivo e consapevole degli abitanti del territorio, in grado persino di ripensare la città, promuovendone un'etica sociale. Attraverso l'implementazione delle specifiche azioni e con "la presentazione di buoni esempi", si inviteranno i cittadini tutti, ad acquisire la consapevolezza della necessità di essere/diventare cittadini protagonisti.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere e favorire il dialogo intergenerazionale attraverso il meltingpot generazionale nelle attività previste;
- Favorire l'accesso agli anziani, rispettando il vincolo d'uso per il quale Villa Medusa è stata donata al Comune di Napoli, offrendo una maggiore offerta in termini di servizi e attività a loro destinata;

- Coinvolgere i cittadini in una rivisitazione critica dell'utilizzo degli spazi urbani in degrado o in disuso a tutela dei bisogni sociali, ambientali ed economici della comunità stessa e del patrimonio storico, artistico e culturale della città;
- Accelerare lo sblocco dei finanziamenti per i lavori di messa in sicurezza dello stabile;
- Sperimentazione di forme di economia sostenibile, attraverso l'attivazione di laboratori tematici, servizi per la cittadinanza, studenti fuori sede, turisti, immigrati.

AZIONI

Di seguito le azioni programmate che vedono la partecipazione e il contributo delle numerose organizzazioni che fanno parte del comitato:

- Osservatorio territoriale per lo studio il monitoraggio e l'analisi sullo stato di avanzamento dei lavori, della bonifica e della riqualificazione dell'intera area flegrea, con attenzione ai principali avvenimenti che interesseranno l'area;
- Confronto tra organizzazioni sociali, attivisti, creativi, studenti. Un luogo fisico dove poter sviluppare relazioni utili, accedere a contatti e risorse, lasciarsi ispirare dal lavoro degli altri
- Libreria ed aula studio pubblica, valorizzare il lavoro e la dedizione di chi per anni ha curato e custodito il patrimonio culturale del territorio e rendere accessibile la mole di pubblicazioni donate al Comitato dall'intera cittadinanza. Integrare lo studio adibendo il locale libreria ad aula studio capace di accogliere la sempre crescente richiesta di spazi per i numerosi studenti dell'area flegrea. Creazione della banca dei libri di testo;
- Sala riunioni e convegni dove ospitare tutte le organizzazioni che hanno necessità di un luogo dove potersi confrontare, organizzare eventi pubblici (prestazione di libri, docufilm, mostre fotografiche etc) dibattiti, proiezioni;
- Laboratorio di cucina, mensa popolare e buvette, al fine di attivare percorsi di valorizzazione delle tipicità culinarie partenopee, offrendo al contempo un servizio low-cost di refezione;
- Laboratori di creatività urbana, laboratori di artigianato e antichi mestieri per avviare percorsi di dialogo intergenerazionale alla ricerca di nuove opportunità di lavoro, laboratorio di riciclaggio creativo, attraverso il riutilizzo dei materiali; laboratorio di lettura e scrittura creativa;
- Attività e tornei sportivi, sfruttando le potenzialità e le strutture presenti in villa. Tra le possibili attività sportive: tornei di bocce, corsi di difesa personale, basket, risveglio muscolare e ginnastica dolce per terza età, tornei carte, dama, scacchi, balli di gruppo, etc;
- Foresteria 1 night, sul modello degli Albergue galiziani, dove con un minimo contributo si potranno ospitare i numerosi backpackers o turisti di passaggio che fanno visita alla città;
- Corsi di lingua italiana per gli immigrati e di lingue straniere per studenti.

RISULTATI ATTESI

- Maggiore attenzione e partecipazione alle attività dei cittadini e nei processi di sviluppo e riqualificazione del territorio;
- Miglioramento del rapporto comunicativo e collaborativo tra territorio (enti e organizzazioni no profit) e istituzioni (assessorati e servizi comunali)
- Incremento del numero di cittadini alle attività di Villa Medusa;
- Arricchimento dell'offerta formativa ed educativa di Villa Medusa;
- Potenziare l'idea di Villa Medusa come luogo formale e riconosciuto di interscambio di saperi, esperienze e buone pratiche;

- Aver favorito e consolidato processi reali di dialogo intergenerazionale

MONITORAGGIO

- Registro numero di partecipanti alle attività
- Report trimestrale di gestione
- Relazioni descrittive sui fenomeni oggetto del progetto
- Assemblee di gestione e funzionamento del comitato

PARTERSHIP COMITATO VILLA MEDUSA

Elenco delle associazioni riconosciute che hanno avuto contatto in questi anni con il Comitato Villa Medusa

Associazione Anziani Villa Medusa, Associazione Iskra, Associazione Resistenza, Associazione Caracol, Associazione People Around Naples, Associazione Bereshit, Cooperativa Quadrifoglio, Centro Giffas, Associazione E.Press, Associazione Siamo Migranti, Associazione Stampa D'artista, Officina Della Lettura, Associazione Il Glicine, Ass. VillaMedusa, Ass. Bereshit, Ass. Il Glicine, Ass. Anpi, Centro riabilitativo Giffas